

VareseNews

Trasferta turca per alcuni studenti del liceo Crespi

Pubblicato: Venerdì 6 Novembre 2009

Giovedì mattina è partita per la Turchia una delegazione di studenti ed insegnanti del Liceo classico-linguistico "Crespi": raggiunto in aereo Istanbul, era previsto un incontro con i "colleghi" tedeschi per poi raggiungere insieme la città di Diyarbakir, che si trova quasi al confine con la Siria, nella zona del Kurdistan.

E' il terzo incontro del Progetto Comenius, un settore del Lifelong Learning Programme, che si realizza attraverso attività di scambi di alunni di diversi Istituti Scolastici della Comunità Europea per cooperare ad un progetto di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica. I partner del Liceo Crespi sono il Lessing Gymnasium di Doeblin, Sassonia, Germania, e la Faith Secondary School di Diyarbakir in Turchia.

L'anno scorso a novembre gli studenti di quella che oggi è la 4L hanno ospitato le delegazioni turca e tedesca, a maggio invece si sono ritrovati in Germania; e ora tocca alla Turchia ospitare il terzo meeting del progetto. Sono in cinque della 4L, Letizia, Carlo, Chiara, Martina e Alessandro e con loro il prof. Neil Bartholomew e la prof. Paola Molteni.

L'obiettivo del progetto è di incrementare negli studenti la consapevolezza della propria identità attraverso un approccio critico al cinema contemporaneo che descrive l'adolescenza, con particolare attenzione ai temi della famiglia, della scuola, dell'amore e dell'amicizia, della discriminazione razziale e sociale. Gli studenti discuteranno le analisi emerse attraverso forum di discussione on line, videoconferenze nonché negli incontri tra gli studenti delle scuole parteners.

Ogni scuola coinvolta si concentrerà poi in specifiche attività: i ragazzi del "Crespi" prepareranno un breve documentario legato alle tematiche affrontate. Prossimamente infatti sono previsti cinque laboratori pomeridiani per la produzione del cortometraggio che verrà presentato formalmente nell'ambito del Baff 2010. Il corso sarà tenuto da Andrea Castellana, dell'Istituto Cinematografico M. Antonioni.

La permanenza in Turchia durerà fino a lunedì; durante gli incontri a scuola ci si confronterà e si metterà a punto il lavoro fatto; non mancheranno tuttavia occasioni conviviali: gli studenti turchi sono ansiosi di mostrare la loro città che è un importante centro con una lunga tradizione culturale e storica. Ma una delle valenze più forti di questo evento sarà il piacere di stare insieme agli studenti e alle loro famiglie che ospiteranno i compagni italiani e tedeschi, per condividere diversi modi di vivere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it